



**COMUNE DI VECCHIANO**  
**(Provincia di Pisa)**  
**VERBALE ORIGINALE DELLA SEDUTA ORDINARIA N. 12/2014**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 24/07/2014**  
**ORE 17.30**

**Presidenza del Consiglio: LUNARDI GIANCARLO**  
**Segretario Comunale: Spatarella Fulvio**

**SEGRETARIO SPATARELLA:**

Lunardi Giancarlo	presente	
Angori Massimiliano	presente	
Baldoni Angela		assente
Barsotti Laura	presente	
Bianchi Serena	presente	
Buscemi Alessandra	presente	
Canarini Daniela	presente	
Cavalletti Carlo	presente	
Cerri Massimo	presente	
Del Zoppo Lorenzo	presente	
Fatticcioni Enzo		assente
Marianetti Giorgio	presente	
Marianetti Massimo		assente
Meciani Cristiano	presente	
Meini Federico	presente	
Sbragia Glauco	presente	
Sermonti Bruno	presente	

Consiglieri presenti n° 14. Assenti n° 3 ( Baldoni, Fatticcioni e Marianetti Massimo).

giustamente, perché o sono urgenti o non sono urgenti se sono urgenti li dovete utilizzare, non è che li potete tenere due o tre anni.

Sul discorso invece di Via del Capannone, il discorso del ponte il resto io sono abbastanza convinto, ora il discorso del ponte credo che sia una questione onestamente più di risorse che di priorità, è chiaro che noi si è chiesto al Consorzio, si è chiesto alla Regione, però obiettivamente è chiaro che la Regione ci ha dato 450.000 euro per questo forse è più urgente rifare il ponte, poi può darsi che poi si riesca anche a rifare il ponte, è più un discorso di priorità. Ora per esempio nel prossimo anno faremo la richiesta per Filettole, anzi noi si fa per Nodica per l'assetto idraulico e per Filettole lo fa il Consorzio Toscana Nord, per cui se mi dicessero sei più contento se finanziano Filettole o il ponte? Io gli direi Filettole lo dico con sincerità, poi se dicessero tutti e due è chiaro non è che gli dico che il ponte non si vuole, ci mancherebbe perché il ponte c'era e si può rifare. Ecco sull'ordinanza la cosa è più serena di quello che diceva Glauco, è una cosa abbastanza tranquilla in che senso?

Che quella strada lì che nessuno vuole chiudere, però dal momento che non c'è il ponte era diventata un'enclave, quelli che lo chiedevano poi non so se hanno titolo però non mi sembra gente così lontana da quel mondo lì che è Fontana Pierluigi che mi pare abbia la fattoria, Mosti Franca, Pieri Fausto, che non mi sembra che lavori in farmacia mi sembra lavori i campi lì, Cima Fabio, Gronchi Paolo, mi sembra tutta gente che probabilmente hanno titolo nel senso giuridico, cioè se fosse stata un'autorizzazione edilizia avrebbe ragione Glauco, ma questa è un'ordinanza. Cioè sono cittadini che hanno chiesto, se uno ha il campo è chiaro giuridicamente non aveva titolo a dire avesse dovuto chiedere la concessione edilizia, ma lì quello ha chiesto e dice guardate io ho un campo, un orto non so quello che hanno, e mi ci viene tutti i giorni la gente, ci porta la prostituta, ci porta quello a drogarsi ... mi assassinano, ma quando il ponte sarà riaperto giustamente aprite pure la strada c'è sempre stata, non è quello lì motivo.

Ecco, cioè le autorizzazioni invece che hanno un po' sviato giustamente Glauco sono autorizzazioni chieste per eccesso, perché si vuole a volte eccedere, io, perché le autorizzazioni sono rilasciate al Comune, ora l'ordinanza contingibile e urgente è un'ordinanza extra ordine, quindi si sarebbe potuto benissimo fare l'ordinanza senza nessun parere perché sono ordinanze di per sé stesse, legate a una indifferibilità a una contingibilità ma siccome c'era da mettere una sbarra allora si è detto prima di fare l'ordinanza, è il Comune che chiedeva, si è chiesto il nulla osta al Parco che lo dette, poi si è chiesto, visto che c'eravamo, si è chiesto l'autorizzazione alla Sovrintendenza che l'ha data e il provvedimento fatto dal Comune è un'autorizzazione paesaggistica rilasciata a noi stessi per avere tutte le autorizzazioni che non sarebbero stati indispensabili, essendo un'ordinanza contingibile ed urgente poteva essere fatta extra ordini come dice la giurisprudenza, cioè fuori dalla legge, è una norma che viene data per motivi straordinari e che può essere usata, anzi chiedere l'autorizzazione è anche contraddittorio perché se chiedi l'autorizzazione vuol dire che hai anche il tempo di chiederla ed invece non dovresti e si è evitato, però se sorte fuori il Parco: "Avete messo una sbarra ... bisogna poi discutere", ecco com'è andata questa cosa. Naturalmente è un'ordinanza a termine anche se non c'è l'ordinanza, ma di se per stesso è un'ordinanza contingibile al termine legato alla contingibilità del fatto.

E' evidente che se domani viene rifatto il ponte l'ordinanza viene revocata è chiaro, non è che rimane chiusa perché si è deciso che lì non ci deve passare più nessuno, oggi obiettivamente si crea un problema a chi ha delle coltivazioni inutilmente, quello ci va con il trattore e c'è chi ci si va a nascondere per spacciare la droga, queste cose le sapete, c'è chi ci gira nella zona anche più di me, per cui questo è stato il motivo, naturalmente come ho detto prima e un'ordinanza fatta su richiesta di alcuni cittadini più o meno, poi la proprietà può essere anche di un terzo ... Non è la proprietà è l'uso, si è fatta a tutela di questi cittadini e della loro attività con la riserva naturalmente appena ci sarà il ponte di revocarla immediatamente perché ritorna una via di circolazione, ci passerà il contadino e lo spacciatore come tutte le strade d'Italia, non è che si possa scegliere chi può passare nella strada oggi, sì perché cosa ci va a fare quello lì dentro? Non ci andava per nessun motivo, non

è che andava a cogliere i pomodori quello che ci andava con la prostituta, ci andava per altri motivi, poi sappiamo buttava fazzoletti, profilattici come succede sempre in queste vicende qui.

E quindi ecco queste sono state le motivazioni di questo provvedimento, provvedimento che probabilmente ci sarà da reiterarne anche qualcuno uguale lo dico già prima, ci sono alcune zone nella Zona Industriale che noi si è detto agli industriali in alcune zone però chiaramente devono essere disponibili anche loro, se sono strade a sfondo chiuso se vogliono un'ordinanza gli si fa anche perché una strada a sfondo chiuso avrà quello che va alla fabbrica e poi tutti quegli altri che ci vanno cosa ci vanno a fare? Per girare uno ci può andare per errore, ma i più non vanno per errori, vanno a infilarsi in una zona chiusa e fanno tutto quello che gli pare, quindi ecco può darsi che se ne faccia anche delle altre sempre naturalmente rispettando anche i diritti dei cittadini se c'è un passaggio di altri è chiaro che si vada a chiudere una strada e quello che ha un diritto di passo non ci passa più questo è evidente, si andrebbe in un contenzioso.

Questa è un po' la spiegazione del discorso, mi sembra di avere detto le cose anche con serenità, non so se prima c'è qualche intervento, allora Sbragia.

### **Entra Angori. Le presenze salgono a 15.**

**SBRAGIA:** Ecco per quanto riguarda la frana una risposta l'hai data stasera in Consiglio Comunale, ma era sufficiente semplicemente che tu dessi una risposta al primo firmatario della petizione che poi io mi sarei fatto parte attiva per comunicarla a tutti gli altri, però non mi hai risposto in merito al fatto che già dal 2009 c'era questo rischio, quindi già dal 2009 esisteva una comunicazione agli atti del Comune che diceva e indicava chiaramente che lì c'era pericolo di frana e da quel momento ad oggi non è stato fatto niente fino a che non è avvenuta la frana, quindi una risposta lì non me l'hai data.

Per quanto riguarda il ponte a questo punto deduco che è un fatto politico, perché non mi hai detto che avresti emesso un'ordinanza al Consorzio di Bonifica per il ripristino, perché se la cessione essendo strade in origine di bonifica e di conseguenza anche il ponticello era di bonifica e se la cessione da parte del Consorzio di Bonifica della strada al Comune la cessione riguardava l'uso, il transito, la manutenzione non la ricostruzione del ponte che è franato, quindi di questo ponte se ne era già parlato in un Consiglio di tre o quattro volte fa, dove proprio io ti avevo dato quell'indicazione lì, perché non è stata emessa un'ordinanza al Consorzio di Bonifica per il ripristino del ponticello? Perché il ponticello secondo me deve ricostruirlo il Consorzio di Bonifica, cioè una risposta da parte del Consorzio al Comune? È stato fatto niente per agire verso il Consorzio? Qui una risposta non me l'hai data ed io allora deduco che sia una questione politica, cioè impedire ai cittadini di andare di là, è questo che vuole il Comune? La risposta che mi hai dato su questi provvedimenti non va bene, cioè io non la reputo corretta perché la domanda fatta da questi 4 o 5 non hanno titolo, non esiste titolo, fin dal '77 una persona per presentare una pratica deve dimostrare di avere titolo o di essere proprietario e lì nessuno l'ha dimostrato, nessuno l'ha dimostrato.

Lo stesso provvedimento, ho visto il progetto delle opere suddette redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, allora è stato redatto dal Comune, Ente Parco che scrive al Comune che dice ... "*Installazione*", e va bene insomma anche qui lo mandano al Comune perché è il Comune che ha presentato la pratica, cioè l'ha fatta il Comune cioè non si capisce perché il Comune ha fatto la pratica del progetto della chiusura, perché la deve fare il Comune la pratica della chiusura?

Non l'ho capito questo, anche questi punti non mi convincono, cioè non mi hai dato una risposta, va bene io ne prendo atto, quindi a questo punto ritengo che sia una questione politica il volere impedire ai cittadini di andare di là in Via della Costanza, questa per me è una questione politica, grazie.

**LUNARDI:** Marianetti Giorgio.

**MARIANETTI GIORGIO:** No i punti della mozione sono molto importanti sulla frana di Via dei